



CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 18 MAGGIO 2018 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede GIAN CARLO MUZZARELLI, Presidente della Provincia, con l'assistenza del Vice Segretario Generale FABIO LEONELLI.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 12 membri su 13, assenti n. 1. In particolare risultano:

BENATTI MAINO	Presente	MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente
BENATTI ROBERTO	Presente	PLATIS ANTONIO	Presente
CAIUMI MARCO	Presente	REGGIANINI STEFANO	Assente
COSTI MARIA	Presente	SILVESTRI FRANCESCA	Presente
LIOTTI CATERINA RITA	Presente	SOLOMITA ROBERTO	Presente
MORINI MASSIMILIANO	Presente	TOMEI GIAN DOMENICO	Presente
MURATORI EMILIA	Presente		

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 40

ORDINE DEL GIORNO IN MERITO ALLA PROGRAMMAZIONE EDILIZIA SCOLASTICA
DELLE SCUOLE SUPERIORI DELLA PROVINCIA DI MODENA.

Oggetto:

ORDINE DEL GIORNO IN MERITO ALLA PROGRAMMAZIONE EDILIZIA SCOLASTICA DELLE SCUOLE SUPERIORI DELLA PROVINCIA DI MODENA

Il Presidente concede la parola al Consigliere Emilia Muratori che illustra il seguente Ordine del Giorno assunto:

Considerate:

- le funzioni attribuite alle Province in materia di edilizia scolastica per gli istituti secondari superiori dalla legge 23/96 e confermate dalla legge 56/2014.
- le incertezze legate al futuro delle Province in riferimento al nuovo assetto che dovranno assumere le autonomie locali, in relazione alle parti della legge 56/2014 superate dai fatti;

Vista la legge regionale 13/2015 che conferma in capo alle Province le funzioni di programmazione della rete scolastica e di programmazione dell'offerta formativa inerente all'istruzione;

Visto il piano triennale degli investimenti e la programmazione delle opere pubbliche approvati con il bilancio di previsione il 19 marzo 2018;

Vista la possibilità, dopo anni di esercizio provvisorio, di poter disporre degli strumenti di bilancio anche nella prima parte dell'esercizio annuale;

Visto l'impegno assunto dal Governo per garantire finanziamenti a favore della riduzione del rischio sismico per gli edifici esistenti e per costruire nuove scuole con caratteristiche "innovative";

Preso atto delle difficoltà che ancora gravano sull'ente Provincia, causate da numerosi provvedimenti legislativi che hanno ridotto la capacità di spesa e limitati le funzioni e il ruolo e imposto trasferimenti di risorse dell'ente allo Stato per effetto delle leggi di stabilità degli ultimi anni;

Considerato che:

- nel corrente anno scolastico 2017/18 in Provincia di Modena 33.277 ragazze e ragazzi frequentano le 30 scuole superiori della Provincia, numero che sale a 34.027 con gli studenti dei corsi serali;
- il personale della scuola superiore modenese conta oltre 4.000 unità fra docenti e collaboratori scolastici;
- la rete scolastica provinciale dei 30 istituti superiori è formata da 49 sedi scolastiche dislocate nei comuni di Modena, Carpi, Mirandola, Finale Emilia, Vignola, Montombraro di Zocca, Pavullo, Pievepelago, Sassuolo, Maranello, Palagano, Castelfranco Emilia;
- ogni anno circa 4.000 studenti da fuori provincia frequentano gli istituti della nostra Provincia a fronte di poco più di 1.200 studenti modenesi che si recano in altre province con un saldo attivo di almeno 2.800 studenti;
- nell'ultimo decennio si è registrato un notevole incremento della popolazione scolastica: da 28.637 studenti in 1.287 classi dell'a.s. 2007/08 ai 34.027 studenti in 1480 classi dell'a.s. 2017/18 con un incremento di 5390 studenti e 193 classi;
- questo dato di incremento risulta confermato anche per il prossimo anno scolastico, quando saranno iscritti ai 30 istituti superiori statali oltre 34.700 studenti suddivisi in 1.507 classi, con incremento di 700 alunni e 27 classi rispetto l'anno precedente, incremento equivalente ad un nuovo edificio scolastico;
- per effetto dell'incremento della popolazione in età scolare, già residente in provincia di Modena, il trend di crescita della popolazione scolastica negli istituti superiori continuerà almeno per i prossimi sette anni (dati Osservatorio demografico della Provincia di Modena);

- dall'a.s. 2010/11 ha preso avvio la riforma degli ordinamenti della scuola secondaria superiore e le scelte dei ragazzi hanno registrato cambiamenti rispetto gli anni precedenti con un incremento delle preferenze per gli indirizzi liceali frequentati dal 40,8% degli studenti (+2,2%) e un calo per gli indirizzi professionali scelti dal 22% degli studenti (-2,7%) mentre risulta stabile il dato dell'istruzione tecnica al 37,2% (+0.5%); all'interno degli indirizzi di studi si sono registrati spostamenti tali da dover adottare misure di dotazione di spazi aggiuntivi (vedi indirizzo enogastronomico a Castelfranco Emilia) o di riassegnazione spazi (vedi calo indirizzi per geometri).

Confermiamo:

- l'impegno prioritario della Provincia di Modena per garantire istituti scolastici adeguati alle sfide della formazione culturale e professionale al fine di offrire una offerta formativa aggiornata e competitiva sia per lo sbocco professionale nel mercato del lavoro sia per i percorsi universitari;
- di continuare il lavoro di ricerca di ogni forma di finanziamento regionale, nazionale ed europeo per adeguare e migliorare gli edifici scolastici, in particolare di individuare nella prossima programmazione triennale di edilizia scolastica 2018-2020 le misure idonee per fronteggiare sia la crescita della popolazione scolastica sia le esigenze di sicurezza dei nostri edifici;
- di proseguire il confronto con i Comuni capidistretto per individuare aree da destinare a edifici scolastici o edifici già presenti per dotare di spazi aggiuntivi i nostri istituti superiori;
- di realizzare gli impegni assunti all'interno del documento di programmazione e nel piano delle opere pubbliche nonostante le incertezze che gravano sul futuro delle Province;
- di favorire momenti di confronto con scuole, famiglie, associazioni economiche e sindacali affinché si possa costruire una base di conoscenza comune di informazioni ed esperienze che possano favorire scelte consapevoli in termini di orientamento scolastico

Dopo di che il Presidente apre il dibattito.

Il Consigliere Benatti Roberto sottolinea la crescente affluenza presso le nostre scuole anche da fuori provincia per altri 7 anni; propone di inserire nell'ordine del giorno obiettivi di miglioramento tecnologico ed energetico delle strutture anche sul piano della manutenzione degli edifici; fa i complimenti alla struttura per la progettazione e chiede quale sarebbe il fabbisogno di personale.

Il Consigliere Platis chiede se il trend di crescita sarà costante nei prossimi anni, condivide sul peso che grava sugli uffici nella progettazione, chiede un riferimento per l'adeguamento sismico degli edifici scolastici provinciali e cosa significa "adeguamenti normativi" per gli interventi sugli edifici. Propone di rafforzare nell'ordine del giorno la collaborazione ed il ruolo della Provincia sulla offerta formativa; inoltre chiede di andare oltre i capi distretto, valorizzando altre realtà territoriali, Infine segnala che nell'ordine del giorno non si sono fissati termini di monitoraggio.

Il Consigliere Benatti Maino sottolinea di tenere conto nell'odg del complesso dei servizi a favore delle scuole, come trasporti, laboratori e palestre, che sono necessari per il sistema scolastico

Il Consigliere Emilia Muratori concorda sull'accoglimento dei seguenti emendamenti:

- su efficientamento energetico,
- sull'indicazione dei Comuni interessati in sostituzione dei Capi distretto
- sulla specificazione dei servizi integrativi del sistema scolastico come palestre, laboratori e trasporti.

Risponde inoltre sull'afflusso scolastico, che i sette anni occorrono per la programmazione delle esigenze delle strutture; sull'inserimento in ordine del giorno del riferimento all'offerta formativa, che è un tema da non sottovalutare ma risulta improprio rispetto all'oggetto di edilizia scolastica. Entro il 30 novembre di ogni anno il Consiglio approva la delibera della programmazione scolastica ed eventualmente è in quell'occasione che si può approvare un ordine del giorno specifico.

Il Direttore dell'Area Lavori Pubblici, Alessandro Manni, risponde che il fabbisogno che ha la struttura dipende dalla "mission" che si dà la Provincia, obiettivamente la struttura attuale è sottodimensionata. Chiarisce la differenza tra miglioramenti opportuni e necessari, esplicitando la logica dei miglioramenti anche dal punto di vista normativo rispetto al momento della realizzazione dell'opera.

Nel corso della discussione esce Liotti Caterina Rita: presenti n. 11.

Il Presidente, non avendo alcun altro Consigliere chiesta la parola, pone ai voti l'approvazione degli emendamenti, che vengono approvati all'unanimità dei presenti.

Infine il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, il presente ordine del giorno, che di seguito si riporta come emendato in seguito alla discussione svoltasi, che viene approvato all'unanimità con il seguente risultato:

PRESENTI	n. 11
FAVOREVOLI	n. 11

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Considerate:

- le funzioni attribuite alle Province in materia di edilizia scolastica per gli istituti secondari superiori dalla legge 23/96 e confermate dalla legge 56/2014;
- le incertezze legate al futuro delle Province in riferimento al nuovo assetto che dovranno assumere le autonomie locali, in relazione alle parti della legge 56/2014 superate dai fatti;

Vista la legge regionale 13/2015 che conferma in capo alle Province le funzioni di programmazione della rete scolastica e di programmazione dell'offerta formativa inerente all'istruzione;

Visto il piano triennale degli investimenti e la programmazione delle opere pubbliche approvati con il bilancio di previsione il 19 marzo 2018;

Vista la possibilità, dopo anni di esercizio provvisorio, di poter disporre degli strumenti di bilancio anche nella prima parte dell'esercizio annuale;

Visto l'impegno assunto dal Governo per garantire finanziamenti a favore della riduzione del rischio sismico per gli edifici esistenti e per costruire nuove scuole con caratteristiche "innovative";

Preso atto delle difficoltà che ancora gravano sull'ente Provincia, causate da numerosi provvedimenti legislativi che hanno ridotto la capacità di spesa e limitati le funzioni e il ruolo e imposto trasferimenti di risorse dell'ente allo Stato per effetto delle leggi di stabilità degli ultimi anni;

Considerato che:

- nel corrente anno scolastico 2017/18 in Provincia di Modena 33.277 ragazze e ragazzi frequentano le 30 scuole superiori della Provincia, numero che sale a 34.027 con gli studenti dei corsi serali;
- il personale della scuola superiore modenese conta oltre 4.000 unità fra docenti e collaboratori scolastici;

- la rete scolastica provinciale dei 30 istituti superiori è formata da 49 sedi scolastiche dislocate nei comuni di Modena, Carpi, Mirandola, Finale Emilia, Vignola, Montombraro di Zocca, Pavullo, Pievapelago, Sassuolo, Maranello, Palagano, Castelfranco Emilia;
- ogni anno circa 4.000 studenti da fuori provincia frequentano gli istituti della nostra Provincia a fronte di poco più di 1.200 studenti modenesi che si recano in altre province con un saldo attivo di almeno 2.800 studenti;
- nell'ultimo decennio si è registrato un notevole incremento della popolazione scolastica: da 28.637 studenti in 1.287 classi dell'a.s. 2007/08 ai 34.027 studenti in 1480 classi dell'a.s. 2017/18 con un incremento di 5390 studenti e 193 classi;
- questo dato di incremento risulta confermato anche per il prossimo anno scolastico, quando saranno iscritti ai 30 istituti superiori statali oltre 34.700 studenti suddivisi in 1.507 classi, con incremento di 700 alunni e 27 classi rispetto l'anno precedente, incremento equivalente ad un nuovo edificio scolastico;
- per effetto dell'incremento della popolazione in età scolare, già residente in provincia di Modena, il trend di crescita della popolazione scolastica negli istituti superiori continuerà almeno per i prossimi sette anni (dati Osservatorio demografico della Provincia di Modena);
- dall'a.s. 2010/11 ha preso avvio la riforma degli ordinamenti della scuola secondaria superiore e le scelte dei ragazzi hanno registrato cambiamenti rispetto gli anni precedenti con un incremento delle preferenze per gli indirizzi liceali frequentati dal 40,8% degli studenti (+2,2%) e un calo per gli indirizzi professionali scelti dal 22% degli studenti (-2,7%) mentre risulta stabile il dato dell'istruzione tecnica al 37,2% (+0.5%); all'interno degli indirizzi di studi si sono registrati spostamenti tali da dover adottare misure di dotazione di spazi aggiuntivi (vedi indirizzo enogastronomico a Castelfranco Emilia) o di riassegnazione spazi (vedi calo indirizzi per geometri).

Confermiamo:

- l'impegno prioritario della Provincia di Modena per garantire istituti scolastici adeguati alle sfide della formazione culturale e professionale al fine di offrire una offerta formativa aggiornata e competitiva sia per lo sbocco professionale nel mercato del lavoro sia per i percorsi universitari;
- di continuare il lavoro di ricerca di ogni forma di finanziamento regionale, nazionale ed europeo per adeguare e migliorare gli edifici scolastici, in particolare di individuare nella prossima programmazione triennale di edilizia scolastica 2018-2020 le misure idonee per fronteggiare sia la crescita della popolazione scolastica sia le esigenze di sicurezza e di efficientamento energetico dei nostri edifici;
- di proseguire il confronto con i Comuni interessati per individuare aree da destinare a edifici scolastici o edifici già presenti per dotare di spazi aggiuntivi i nostri istituti superiori, garantendo i servizi necessari quali laboratori palestre e trasporti;
- di realizzare gli impegni assunti all'interno del documento di programmazione e nel piano delle opere pubbliche nonostante le incertezze che gravano sul futuro delle Province;
- di favorire momenti di confronto con scuole, famiglie, associazioni economiche e sindacali affinché si possa costruire una base di conoscenza comune di informazioni ed esperienze che possano favorire scelte consapevoli in termini di orientamento scolastico.

Il Presidente
GIAN CARLO MUZZARELLI

Il Vice Segretario Generale
FABIO LEONELLI